

Introduzione al convegno

DONATO A. LIMONE

SOMMARIO: 1. I motivi del convegno «L'informatica giuridica oggi». – 2. Definizioni: informatica giuridica; diritto dell'informatica; diritto e tecnologie dell'informazione.

1. I MOTIVI DEL CONVEGNO «L'INFORMATICA GIURIDICA OGGI»

Illustri colleghi e associati dell'ANDIG, sono lieto di aprire i lavori di questo nostro convegno per 4 motivi:

Il primo motivo. Il primo convegno nazionale sull'insegnamento dell'informatica giuridica si tenne l'11 e 12 novembre del 1988 nell'Università di Camerino (nel 1987 era stata creata l'Andig); oggi ritorniamo sull'argomento in coincidenza della emanazione del decreto di riforma del corso di laurea degli studi giuridici, con il varo della classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza (in attuazione del D.M. 270/2004), con un percorso unitario quadriennale successivo all'anno di base. Nella declaratoria degli obiettivi formativi qualificanti si legge che «... i *curricula* dei corsi di laurea ... assicurano, per consentirne la loro utilizzazione nei corsi di formazione *post* laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:

- a) degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- b) della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;
- c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera». Dei 15 crediti formativi previsti nell'ambito filosofico-giuridico 6 crediti dovrebbero essere destinati per le finalità di cui al punto b) degli obiettivi formativi qualificanti. Rilevo che per la prima volta nell'ordinamento universita-

rio dei corsi di laurea si fa riferimento esplicito all'informatica giuridica e si determinano crediti specifici per tale insegnamento; l'insegnamento viene considerato nell'ambito dello IUS/20 (Filosofia del diritto). Su questo punto ritengo necessaria una riflessione non solo e non tanto oggi ma in un'apposita seduta dell'ANDIG dedicata proprio a questo specifico tema con lo scopo di dare indirizzi e raccomandazioni alle Università e alla Facoltà di Giurisprudenza che nel prossimo anno accademico avvieranno la laurea magistrale in giurisprudenza.

Il secondo motivo. Il primo articolo in materia d'informatica giuridica dell'amico e maestro Vittorio Frosini, fondatore di questa nostra disciplina e insieme ad altri illustri amici e colleghi fondatore dell'ANDIG, porta la data del 1965 (40 anni or sono); colgo l'occasione in questa riunione per ricordarlo assieme all'amico Ettore Giannantonio. Due studiosi e associati Andig che hanno contribuito significativamente alla fondazione e allo sviluppo dell'informatica giuridica e del diritto dell'informatica, di tutta quell'area di ricerca e didattica caratterizzata dall'incontro tra diritto e tecnologie dell'informazione.

Il terzo motivo. Oggi l'informatica giuridica e il diritto dell'informatica sono oggetto di studi e ricerche di tipo specialistico e moltissimi studenti discutono tesi in questo settore. L'informatica giuridica oggi comprende studi, tematiche e problematiche che caratterizzano la c.d. «Società dell'Informazione», in particolare così come si è sviluppata dal 1990 nell'ambito del diritto comunitario delle tecnologie dell'informazione. Sul punto meglio di chi parla, e in modo puntuale, ascolteremo i relatori del convegno.

Il quarto motivo. Oggi ritengo siano maturi i tempi per ripresentare all'attenzione del Ministro per l'Università e del CUN una richiesta di costituzione di un raggruppamento disciplinare relativo al diritto e le tecnologie dell'informazione dove collocare gli insegnamenti d'informatica giuridica e diritto dell'informatica, sviluppati in modo «spontaneo» e «disarticolato». Il raggruppamento di Filosofia del diritto non può rappresentare a mio avviso tutte le problematiche scientifiche che sono raccolte sotto la denominazione di informatica giuridica. Il decreto di riforma che abbiamo prima citato fa riferimento, nella declaratoria degli obiettivi formativi qualificanti, ad appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie. Le metodologie dell'informatica giuridica in materia di banche dati giuridici, di *e-government*, di informatica giudiziaria,

di informatica documentaria giuridica, di sistemi esperti e di legimatica sono «definite» e «specifiche». L'informatica giuridica è il punto di incontro e di snodo tra «diritto e tecnica» nella Società dell'informazione: questa specificità non è stata recepita del tutto in Italia. L'informatica giuridica è stata la prima disciplina giuridica a sistematizzare la relazione tra diritto e tecnica in generale.

2. DEFINIZIONI: INFORMATICA GIURIDICA; DIRITTO DELL'INFORMATICA; DIRITTO E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Per comprendere gli elementi utili per una definizione di informatica giuridica, diritto dell'informatica e diritto delle tecnologie dell'informazione, che è l'argomento sul quale si articoleranno le relazioni del Convegno, ritengo sia utile considerare le *aree tematiche* principali che si sono formate nel tempo in relazione a ciò che si è definito come «informatica giuridica».

1. *Fonti elettroniche del diritto*

- Banche dati giuridici
- *Thesauri*
- Siti giuridici

2. *Linguaggio giuridico e informatica*

3. *Tutela dei dati personali*

- Normativa internazionale
- Normativa comunitaria
- Normativa nazionale
- Misure di sicurezza

4. *Informatica e Pubblica Amministrazione*

- Protocollo informatico
- Procedimenti amministrativi informatici
- Firme elettroniche e firma digitale
- Archiviazione e conservazione informatica dei documenti
- Accesso ai dati e agli atti delle P.A.
- Carte elettroniche di servizio
- Telelavoro
- Siti e portali
- Misure di sicurezza dei dati, dei documenti, delle tecnologie

- Dati territoriali e sistemi digitali dei dati georeferenziati
 - Servizi on line per i cittadini e le imprese
 - Servizi di formazione on line per le P.A.
 - Processi di reingegnerizzazione e digitalizzazione delle P.A.
 - Normative tecniche
5. *Automazione giudiziaria*
- Processo telematico
 - Piani di automazione dei servizi giudiziari
 - Formazione dei magistrati nelle tecnologie dell'informazione
6. *Sistemi esperti giuridici*
- Sistemi esperti per la documentazione giuridica
 - Sistemi esperti per la giurisprudenza
 - Sistemi esperti per l'attività giurisdizionale
 - Sistemi esperti per l'amministrazione giudiziaria
7. *Legimatica*
- Metodologie per la produzione, la gestione, il monitoraggio dei sistemi legislativi
 - Metodologie e tecniche per la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR)
 - Metodologie e tecniche per la verifica dell'analisi della regolamentazione (AIR)
8. *Comunicazione elettronica*
- Normativa comunitaria e nazionale
 - Garante delle comunicazioni
 - Codice delle comunicazioni elettroniche
9. *Sicurezza informatica e criminalità informatica*
- Sicurezza dei dati come patrimonio pubblico
 - Sicurezza dei dati personali
 - Sicurezza del *software*
 - Sicurezza delle tecnologie informatiche
 - Sicurezza delle reti
10. *Didattica, tecnologie dell'informazione e diritto*
- Come insegnare l'informatica giuridica
 - *E-learning* e diritto

L'informatica giuridica si occupa (con riferimento alle *aree tematiche* sopra indicate) del rapporto fra «diritto e tecnologie dell'informazione» con particolare riferimento ad aspetti *giuridici, organizzativi, filosofici e tecnici*.

1. *Aspetti giuridici*

- Aspetti costituzionali della società dell'informazione e dell'informazione elettronica

- Validità giuridica del documento informatico
- Firma digitale e le firme elettroniche
- Amministrazione pubblica digitale
- Reati informatici e criminalità informatica
- Tutela dei dati personali
- Tutela del *software*, delle banche dati e delle opere multimediali
- Contratti informatici
- Commercio elettronico
- Appalti informatici
- Reti e servizi di comunicazione elettronica
- Normative tecniche
- ecc.

2. *Aspetti organizzativi*

- Modello organizzativo dell'amministrazione pubblica digitale
- Servizi *on line* delle P.A.
- Accesso ai servizi in rete delle P.A.
- Organizzazione delle banche dati giuridici
- Nuovi profili degli addetti ai servizi e sistemi digitali giuridici e delle P.A.
- ecc.

3. *Aspetti filosofici*

- Diritto e società dell'informazione
- Logica giuridica e informatica
- Aspetti metodologici dell'informatica giuridica
- ecc.

4. *Aspetti tecnici*

- Normative tecniche
- Tecnologie e diritto
- Applicazioni informatiche e diritto

Sia le *tematiche* che gli *aspetti* sono comuni all'informatica giuridica, al diritto dell'informatica e al diritto delle tecnologie dell'informazione. Il diritto dell'informatica comprende quindi elementi di diritto privato, pubblico, commerciale, penale, del lavoro, ecc. dell'informatica (con la nascita quindi di insegnamenti di diritto privato dell'informatica, di diritto penale dell'informatica, di diritto del commercio elettronico, di legimatica, ecc.).

Il diritto delle tecnologie dell'informazione comprende sia gli *aspetti/tematiche* indicati nell'ambito dell'informatica giuridica sia quelli relativi al diritto dell'informatica.

«Diritto e tecnologie dell'informazione» potrebbe essere quindi (è la mia personale proposta) il titolo di un nuovo raggruppamento disciplinare che caratterizza ed esprime il «diritto» nella e per la Società dell'informazione. L'informatica giuridica; la logica giuridica; il diritto dell'informatica; il diritto delle comunicazioni; il diritto delle comunicazioni elettroniche; metodologie e tecniche del processo telematico; il fisco digitale; la legimatica; ecc., sono insegnamenti che possono fare parte del raggruppamento.

In conclusione di questa breve introduzione al convegno possiamo sicuramente esprimere la soddisfazione per l'indicazione esplicita della materia/area tematica di «informatica giuridica» nel decreto di riforma delle classi di laurea in Giurisprudenza. L'ANDIG deve operare per la costituzione di un raggruppamento disciplinare specifico. L'ANDIG deve avviare iniziative scientifiche e istituzionali finalizzate a sostenere la riforma del Corso di laurea in Giurisprudenza per quanto riguarda la nostra disciplina.